



Maranello, 29 luglio 2013

Cari Amici,

Inutile nascondersi dietro ad un dito. Questo è un momento della stagione difficile e in cui la nostra prestazione non è all'altezza dei nostri avversari.

Sapevamo che Budapest non sarebbe stata la nostra pista preferita e non vi nascondo che dopo la qualifica, a 4 decimi dalla pole, tenevo per me un certo ottimismo nonostante questo sia un tracciato in cui superare non è certo facile.

Invece in gara il nostro passo, soprattutto con gomme medie, non è stato competitivo.

Era il GP che vedeva l'esordio delle nuove costruzioni Pirelli, che poi proprio nuove non sono, ma lo sono per questa vettura e questo cambiamento ha messo in luce chiaramente che il nostro vantaggio sul degrado visto nelle gare iniziali, oggi è sparito.

C'è solo una ricetta quindi, ed è quella di migliorare la vettura.

Non si parla più di qualifica, ma di prestazione in generale e questo coinvolge tutti, anche chi apparentemente non è legato alla performance.

E' proprio ora che dobbiamo unire le forze e venire fuori come squadra e dare a Felipe e a Fernando, che oggi compie 32 anni e al quale facciamo i migliori auguri, la monoposto per lottare fino alla fine.

Non ci arrendiamo, avanti tutta e tutti assieme!

Massimo Rivola